Allegato A

CAPITOLATO SPECIALE

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DI N. 2 SPETTROMETRI DI MASSA A TRIPLO QUADRUPOLO SCIEX MOD. 7500 OGNUNO INTERFACCIATO CON CROMATOGRAFO LIQUIDO (UHPLC) CON SISTEMA DI ARRICCHIMENTO ON-LINE E GRUPPO DI CONTINUITA'

INDICE

Art. 1. Oggetto del servizio pag.2
Art. 2 Modalità di esecuzione del servizio pag.2
Art. 3 Attività di manutenzione pag.2
a)-Manutenzione preventiva pag.2
b)-Manutenzione correttiva pag.2
Art. 4 Gestione rifiuti pag.3
Art. 5. Verifiche funzionali pag.3
Art. 6 Tempistiche pag.3
Art. 7 Struttura organizzativa e requisiti del personale pag.3
Art. 8 Parti di ricambio, materiali soggetti ad usura e materiali di consumo pag.3
Art. 9 Rapporti di lavoro pag.3
Art. 10 Rendicontazione annuale pag.4
Art. 11 Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e Documento Valutazione Rischi da Interferenza pag.4
Art. 12 Penali pag.5
Art. 13 Esclusioni pag.6
Art. 14 Criteri Ambientali Minimi pag.6
Art. 15 Direttore dell'esecuzione contrattuale pag.6
Art. 16 Referente dell'esecuzione contrattuale pag.7
Art. 17 Controlli pag.7
Art. 18 Trattamento dei dati personali pag.7
Art. 19 Termini e modalità di pagamento pag.8
Art. 20 Garanzia definitiva a corredo dell'esecuzione del contratto pag.9
Art. 21 Clausola di revisione prezzi pag.10
Art. 22 Contratto pag.10
Art. 23 Cause di forza maggiore pag.10
Art. 24 Codice di comportamento dei dipendenti di ARPAV pag.10
Art. 25 Foro competente pag.10
Art. 26 Norme di rinvio pag.10

Allegato: n.3 - Schede Tecniche

Art. 1 - Oggetto del servizio

1. Il servizio ha per oggetto la manutenzione di 2 spettrometri di massa a triplo quadrupolo ognuno interfacciato con cromatografo liquido ad alte prestazioni per analisi di acque con sistema di arricchimento on-line e generatore di azoto, riportati nella tabella seguente. Oltre ai principali moduli descritti nella tabella, nella manutenzione sono compresi gli accessori atti ad assicurare la completezza dell'analisi strumentale;

TABELLA ELENCO STRUMENTI/MODULI

Sede	Descrizione strumento	Modello	N° di serie
VE	Analizzatore di massa a triplo quadrupolo	AB SCIEX TripleQ 7500 – Qtrap Ready	FA224052211
	Cromatografo liquido ad alte prestazioni U-HPLC	SHIMADZU LC40	L22436051081
VR	Analizzatore di massa a triplo quadrupolo	AB SCIEX TripleQ 7500 – Qtrap Ready	FA223752209
	Cromatografo liquido ad alte prestazioni U-HPLC	SHIMADZU LC40	L22436051054

Art. 2 - Modalità di esecuzione del servizio

1. Il servizio sarà presso le sedi del DRL di Verona in via Dominutti n.8 (VR) e di Venezia, via Lissa n.6 dove sono collocati gli strumenti.
2. La ditta dovrà eseguire gli interventi previsti dal presente Capitolato, seguendo la normativa di riferimentoe la buona prassi di lavoro.
3. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, da tecnici specializzati ai sensi delle normevigenti.
4. Tutte le procedure manutentive, le relative documentazioni adottate e le registrazioni della ditta (schede di verifica, inventariali, schede strumento, ecc.) dovranno rispondere ai requisiti delle Norme UNI EN ISO9001, UNI EN ISO 10012 e UNI CEI EN ISO/IEC 17025.
5. Il personale individuato per l'esecuzione del contratto dovrà risultare in numero adeguato al compito di volta in volta assegnato e tale da rispettare tutte le prescrizioni tecniche previste all'interno dal presente Capitolato.
6. Per lo svolgimento dei servizi la ditta dovrà mettere a disposizione risorse logistiche e strumentali dedicate alle singole attività oggetto dell'appalto.
7. Nell'eseguire le prestazioni sarà cura dell'Impresa non ostacolare il transito e le varie attività all'interno della Struttura. Stante la particolare natura dei luoghi dove debbono eseguirsi le prestazioni, è facoltà di ARPAV richiedere che l'esecuzione delle prestazioni debba farsi in determinate ore della giornata lavorativa, anche per periodi brevi, senza che l'Impresa possa richiedere ulteriori compensi di sorta.
8. La Ditta garantisce, per la ricezione e la gestione di tutte le richieste d'intervento, comprese le segnalazioni dei guasti, un orario continuativo compreso tra le ore 09,00 e le ore 17,00, per 5 giornisettimanali esclusi sabato e i festivi. Le richieste di intervento vanno inoltrate via telefono o via e-mail e la ditta dovrà fornire evidenza documentale del momento di ricezione della richiesta di intervento, a partire dal quale saranno calcolati i tempi di intervento.

Art. 3 - Attività di manutenzione

1. Tutti i materiali sostituiti, compresi quelli talvolta definiti consumabili (PM KIT e standard KIT) dovranno essere esclusivamente originali. I ricambi nell'ambito della manutenzione preventiva sono da intendersi compresi nell'attività di manutenzione preventiva e correttiva richiesta.

a) Manutenzione preventiva.

1. Per gli strumenti inclusi nel contratto di manutenzione, la ditta eseguirà una visita di manutenzione preventiva annuale e a scadenza del contratto di fornitura.
2. Espleterà tutte le attività di manutenzione preventiva programmata, seguendo le procedure in allegato (A1,A2,A3) che forniscono in dettaglio gli interventi previsti.

b) Manutenzione correttiva.

1. Per tutte le apparecchiature il contratto di manutenzione deve comprendere, senza ulteriori oneri:
   1. un numero illimitato di interventi di manutenzione correttiva;
   2. un servizio tecnico di assistenza e manutenzione delle attrezzature fornite e/o delle singole componenti, per i difetti di costruzione e per i guasti dovuti all'utilizzo e/o a eventi accidentali non riconducibili a dolo o a uso improprio degli operatori;
   3. I consumabili sono inclusi e dovranno essere esclusivamente originali;
   4. la risoluzione delle problematiche inerenti avvisi di sicurezza o FCO;
   5 il servizio di assistenza remota per la diagnosi del guasto e la soluzione dei problemi sw in modo remoto, con connessione diretta dell'apparecchiatura al call center;
   6. assistenza tecnica telefonica gratuita;
   7. preferibilmente, la funzione di manutenzione remota predittiva.
2. Per il servizio di assistenza tecnica e applicativa remota il numero di interventi garantiti, senza ulteriori oneri, deve essere illimitato, con sorveglianza automatica sempre attiva e continua e assistenza come previsto dall'art 6.

Art. 4 - Gestione rifiuti

1. La Ditta provvederà, con oneri a suo carico, allo smaltimento, a norma di legge, dei pezzi di ricambio, materiali di consumo e materiali soggetti ad usura sostituiti nell'ambito delle attività del presente appalto**.**

Art. 5 - Verifiche funzionali

1. I controlli di funzionalità sono volti alla verifica delle prestazioni rispetto alle specifiche dichiarate dal fabbricante o a criteri definiti da ARPAV: tutte le attività devono essere svolte in conformità alle procedure di manutenzione del fabbricante;
2. Le verifiche funzionali devono essere eseguite dopo ogni manutenzione correttiva, e secondo le scadenze previste dai piani di ARPAV, contestualmente alla manutenzione preventiva.

Art. 6 - Tempistiche

1. Ad ogni richiesta d'intervento da remoto aperta dal Dipartimento Regionale Laboratori di ARPAV (DRL) il tempo di intervento in teleassistenza e supporto telefonico da parte della Ditta dovrà essere garantito entro 8 ore dalla richiesta e dovrà essere contattato il referente aziendale indicato sulla richiesta.
2. L'intervento in loco, se necessario, dovrà avvenire entro 24 ore lavorative dalla chiamata (sabato, domenicae festivi esclusi).

Art. 7 - Struttura organizzativa e requisiti del personale

1. Per lo svolgimento delle attività l'Aggiudicatario dovrà essere in possesso di un'adeguata struttura organizzativa ed impiegare personale con idonei requisiti professionali.

Art. 8 - Parti di ricambio, materiali soggetti ad usura e materiali di consumo

1. I ricambi, materiali soggetti a usura e materiali di consumo sono da intendersi compresi nell'attività di manutenzione richiesta.
2. Inoltre, salvo diverse indicazioni, si intendono incluse tutte le parti di ricambio necessarie al ripristino del funzionamento delle apparecchiature in contratto.
3. La ditta dovrà altresì documentare sui rapporti di lavoro e garantire la tracciabilità sul sistema informatico di tutti i materiali impiegati nell'espletamento delle attività connesse con il presente appalto.

Art. 9 - Rapporti di lavoro.

1. Ogni intervento, di manutenzione preventiva o correttiva dovrà essere documentato dalla Ditta mediante l'emissione di "Rapporti di lavoro" che dovranno contenere almeno le seguenti informazioni:
   - data ed ora di apertura della chiamata tecnica (solo per la manutenzione correttiva);
   - numero della chiamata
   - data ed ora di inizio intervento;
   - tipologia dell'apparecchiatura;
   - numero d'inventario;
   - modello;

- numero di serie;
- struttura presso il quale è operante l'apparecchiatura all'atto della richiesta dell'intervento tecnico ed eventuale centro di costo presso il quale è imputata l'apparecchiatura;
- numero di ore dell'intervento tecnico e giorni di fuori servizio;
- descrizione dell'intervento tecnico;
- parti di ricambio e/o materiali usurabili sostituiti con dettaglio analitico dei materiali di consumo anche a carico dell'ARPAV;
- data ed ora di riconsegna dell'apparecchiatura presso la competente struttura di ARPAV;
- nome e cognome del tecnico che ha effettuato le prove e/o l'intervento manutentivo;
- firma del tecnico che ha effettuato le prove e/o l'intervento manutentivo;
- motivo dell'eventuale ritardo del rispetto dei tempi di intervento.

2. I rapporti di lavoro devono essere redatti in due copie di cui:
   - una copia dovrà essere consegnata al responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAV;
   - una copia dovrà essere conservata dalla Ditta.
3. Il rapporto di lavoro dovrà essere consegnato alla chiusura dell'intervento e controfirmato per presa visione, dal responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAV.
4. Per una puntuale rintracciabilità della documentazione, tutte le richieste di attivazione di interventi e i relativi rapporti di lavoro devono essere singoli per le specifiche apparecchiature e non cumulative.

Art. 10 - Rendicontazione annuale.

1. La ditta dovrà presentare, entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza di ciascun anno solare, una rendicontazione dell'attività effettuata mediante prospetto riepilogativo elaborato in accordo con il Direttore dell'esecuzione contrattuale dell'ARPAV. Tale rendicontazione deve riportare almeno le seguenti informazioni:
   1 numero di interventi di manutenzione preventiva effettuati ed eventuali scostamenti delle tempistiche definite dal programma, con individuazione delle apparecchiature interessate (numero di inventario e anagrafica)
   2 numero di interventi di manutenzione correttiva effettuati, le tempistiche di risoluzione del guasto e le relative percentuali di risoluzione, individuazione delle apparecchiature interessate (numero di inventario e anagrafica)
   3 numero di interventi di manutenzione correttiva aperti con indicazione delle motivazioni che non hanno consentito di concludere tali interventi.

Art. 11 - Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e Documento Valutazione Rischi da Interferenza.

1. La ditta è tenuta all'osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro". Lo stesso dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il proprio personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle attività svolte e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.
2. La ditta in particolare dovrà:
   a) effettuare la valutazione dei rischi, ai sensi del D.lgs. n. 81/08, riferita all'attività che l'appaltatore/subappaltatore/lavoratore autonomo, svolge;
   b) effettuare l'informazione, la formazione ed addestramento dei propri lavoratori in materia di tutela della salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro;
   c) rispettare regolamenti e disposizioni interni portati a sua conoscenza dall'Agenzia appaltante;
   d) impiegare personale, dispositivi e attrezzature idonei;
   e) assicurarsi che ciascun lavoratore incaricato per l'uso delle attrezzature e della strumentazione abbia ricevuto una informazione, formazione e addestramento adeguati al fine di garantire la sicurezza propria e quella di terzi;

f) dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione necessari, in merito ai quali dovrà: assicurare una formazione adeguata, organizzare l'addestramento all'uso (se richiesto), esigerne il corretto impiego;
g) controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte del proprio personale;
h) predisporre tutte le segnalazioni di pericolo eventualmente necessarie;
i) fornire al Direttore dell'esecuzione contrattuale tempestiva segnalazione di ogni circostanza di cui viene a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo nell'esecuzione della fornitura per i Dipendenti di Arpav e per terzi;
l) disporre che il personale dipendente della propria ditta sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (ex art. 26, comma 8 del DLgs 81/2008);
m) seguire le indicazioni che saranno riportate nel DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi interferenti) redatto dalla centrale di committenza, relativamente alle ipotesi dei rischi da interferenze con le relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi.

3. La ditta dovrà fornire ad ARPAV le seguenti informazioni e dichiarazioni per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento nell'appalto (può essere fornita anche un'unica relazione che tratti ogni punto seguente):
   a) Nominativo del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro e suoi recapiti;
   b) Nominativo del Responsabile del Servizio prevenzione e protezione dai rischi e recapiti;
   c) Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza e recapiti;
   d) Nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente appalto e suoi recapiti;
   e) Relazione sintetica e schematica delle attività che l'appaltatore intende compiere all'interno dei locali dell'ARPAV presso la quale è eseguito l'appalto, con l'indicazione degli eventuali rischi per la salute e Sicurezza sul lavoro propri e quelli che possono interferire con terzi, comprensiva dell'elenco dei mezzi, macchine ed attrezzature utilizzate per l'esecuzione dell'appalto e dichiarazione della loro rispondenza alla normativa di Sicurezza in materia;
   f) Relazione in merito agli eventuali sub appaltatori di cui si avvale la ditta per l'attuazione dell'appalto i quali, a loro volta dovranno fornire all'ARPAV, tutta la documentazione richiesta nel presente documento;
   g) Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rendere edotto il proprio personale sui rischi dovuti all'attività svolta dall'azienda nei locali oggetto dell'appalto;
   h) Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a collaborare e a coordinarsi con ARPAV presso la quale si svolge l'appalto per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività;
   i) Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a garantire la salute e Sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro dell'Azienda presso la quale è eseguito l'appalto, applicando quanto stabilito dalla normativa vigente;
   j) Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire.
4. La ditta dovrà prendere contatti con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'esecuzione del contratto al fine di incontrarsi per perfezionare la parte integrativa del DUVRI ricognitivo redatto dalla centrale di committenza e promuovere le necessarie azioni di coordinamento e cooperazione. Il DUVRI firmato per accettazione da parte dell'appaltatore integrerà gli atti contrattuali.
5. La valutazione preliminare sui rischi da interferenza effettuata dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Agenzia è riassunta nell'allegato DUVRI, dal quale risulta che i relativi costi sono pari a € 0,00 (zero).

Art. 12 - Penali

1. Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli, in caso di ritardo non imputabile ad ARPAV ovvero cause di forza maggiore, saranno applicate le penali di seguito descritte, calcolate per ogni giorno lavorativo di ritardo sugli standard previsti nel presente capitolato o proposti in sede di offerta.

Descrizione inadempimento	Penale giornaliera

Mancato rispetto delle tempistiche di intervento (tempocarico/tempo di presa in intervento per la manutenzione correttiva).	€ 140,00
Mancato rispetto delle tempistiche di risoluzioneguasto. del	€ 140,00
Mancato rispetto dei tempi di tolleranza previsti per gli interventi di manutenzione preventiva, e verifica funzionale.	€ 100,00
Mancato rispetto delle tempistiche per l'invio dellarendicontazione annuale.	€ 100,00

2. Per l'applicazione delle penali sarà data comunicazione scritta alla Ditta aggiudicataria la quale, entro 10 (dieci) gg. lavorativi dal ricevimento della contestazione, potrà esibire le proprie deduzioni supportate da una chiara ed esauriente documentazione.
3. Qualora dette deduzioni siano ritenute ad insindacabile giudizio di ARPAV, inaccoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'Appaltatore le penali come sopra specificato.
4. ARPAV potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti al Fornitore medesimo, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
5. Nel caso di incameramento parziale o totale della cauzione l'Appaltatore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.
6. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
7. L'Appaltatore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto di ARPAV a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
8. Si conviene, inoltre, che l'ammontare delle penali, comunque inflitte, non potrà superare la somma complessiva pari al 10% del corrispettivo determinato in sede di aggiudicazione, oltre alla quale ARPAV si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 13 - Esclusioni

1. Si intendono esclusi dal presente contratto gli interventi conseguenti ad atti di vandalismo, calamitànaturali, dolo e colpa grave del personale di ARPAV.

Art. 14 - Criteri Ambientali Minimi

1. L'oggetto dell'appalto non rientra nelle categorie di servizi e forniture previste dai Criteri Ambientali Minimi, adottati nell'ambito del Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale con Decreto del Ministero della Transizione ecologica, richiamati all'art. Art. 57 del D.Lgs.36/2023.

Art. 15 - Direttore dell'esecuzione contrattuale

1. ARPAV nominerà un Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), preposto alla vigilanza sull'esecuzione del medesimo e alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia. Salvo diverse disposizioni, ARPAV, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto. Detto soggetto avrà il compito di controllare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione, di controllare, in accordo con i competenti uffici, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti, nonché di procedere a verifica di conformità in corso di esecuzione, prima del pagamento di ciascuna fattura.

Art. 16 - Referente dell'esecuzione contrattuale

1. L'Aggiudicatario dovrà indicare, prima della stipula del contratto, il nominativo e il recapito telefonico di un proprio referente, tecnicamente qualificato, che interagirà con ARPAV, in nome e per conto dell'Aggiudicatario e sarà responsabile dell'esecuzione del contratto nella sua globalità.

Art. 17 - Controlli

1. Il Direttore dell'esecuzione del contratto verifica il corretto adempimento degli obblighi contrattuali, la regolare esecuzione e la qualità dei servizi svolti.
2. Qualora, a seguito di interventi manutentivi, si riscontrassero difetti, irregolarità e/o deperimenti di qualsiasi parte delle apparecchiature sottoposte ad interventi di manutenzione, la Ditta affidataria dovrà porvi rimedio in modo che ogni inconveniente sia eliminato a giudizio incontestabile di ARPAV.
3. In caso di inosservanza a tale obbligo il Direttore dell'esecuzione contrattuale diffiderà l'appaltatore ad ottemperare entro 15 giorni con avviso scritto. Decorso inutilmente tale termine, il medesimo Direttore potrà fare eseguire direttamente i lavori necessari ad altra ditta addebitando il relativo importo alla ditta affidataria.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

1. ARPAV tutela la riservatezza dei dati personali e garantisce ad essi la necessaria protezione da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.
   Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), ed in relazione ai dati personali riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, ARPAV informa di quanto segue:
2. **Titolare del trattamento**
   Titolare del trattamento dei dati è ARPAV con sede legale in via Ospedale Civile n. 24 a Padova, contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica aa@arpa.veneto.it
3. **DPO**
   Il Data Protection Officer (DPO) o Responsabile della Protezione Dati (RPD) di ARPAV è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica dpo@arpa.veneto.it.
4. **Finalità del trattamento dei dati**
   I dati personali sono raccolti per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'affidatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto e degli adempimenti connessi.
5. **Base giuridica del trattamento**
   Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:
   1. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, quale è la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).
   2. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);
   3. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR), quali, a titolo esemplificativo, adempimento di obblighi di legge, regolamento, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa, trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati, ai sensi dell'art. 10 GDPR, per l'adempimento degli obblighi di legge e, in particolare, degli art. dal 94 al 98 D.Lgs. 36/2023 per la verifica di eventuali cause di esclusione dell'operatore economico.
6. **Dati oggetto di trattamento**
   Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: - Dati anagrafici e di contatto, quali a titolo esemplificativo, nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di riconoscimento. - Dati giudiziari sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 36/2023).
7. **Modalità di trattamenti**
   Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.
   È svolto dal Titolare e dai soggetti che agiscono sulla base di sue specifiche istruzioni, in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR e dall'articolo 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, ovvero da soggetti esterni nominati dal Titolare Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, che svolgono attività strumentali o accessorie.

I dati sono raccolti presso l'interessato e il loro trattamento è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato.

8. **Comunicazione dei dati personali**

I dati personali sono comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:

- ai fornitori esterni, nominati, se necessario, Responsabili esterni del trattamento;
- ai soggetti esterni, nominati componenti della Commissione giudicatrice e/o collaudo;
- al Tesoriere di ARPAV per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'affidatario;
- all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
- alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato, nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

9. **Periodo di conservazione dei dati**

ARPAV conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti di ARPAV;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

I dati personali che non siano più necessari, o per i quali non vi sia più un presupposto giuridico per la relativa conservazione, vengono anonimizzati irreversibilmente (e in tal modo possono essere conservati) o distrutti in modo sicuro.

10. **Diritti dell'interessato**

L'interessato dispone dei diritti specificati negli articoli da 15 a 21 del GDPR, di seguito indicati:

- diritto di accesso ai dati personali;
- diritto alla rettifica;
- diritto alla cancellazione;
- diritto di limitazione del trattamento;
- diritto di opposizione.

L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla mail dl@arpa.veneto.it o alla PEC drl@pec.arpav.it del Dipartimento Regionale Laboratori.

Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che intende esercitare, per quale finalità i suoi dati sono stati raccolti da ARPAV e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella pec intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

11. **Diritto di reclamo**

Qualora il trattamento dei dati personali non sia conforme al GDPR è possibile proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, seguendo le indicazioni disponibili al sito web www.garanteprivacy.it (art. 77 GDPR), o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

12. **Fonte di provenienza dei dati**

I dati personali sono conferiti dall'interessato. ARPAV può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

13. **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica, l'attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, nonché l'adempimento degli obblighi normativi gravanti su ARPAV.

14. **Assenza di processi decisionali automatizzati**

ARPAV non gestisce direttamente processi automatizzati, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, GDPR.

Art. 19 - Termini e modalità di pagamento

1. Le fatture saranno emesse con cadenza annuale anticipata, intestate ad A.R.P.A.V. – Via Ospedale Civile,

24 – 35121 Padova CF: 92111430283 PI: 03382700288 e recapitate in formato elettronico per mezzo del Sistema di Interscambio, al codice IPA UF67GD dell'Agenzia presso UOC Risorse Finanziarie e Patrimoniali del Dipartimento Regionale Gestione Risorse e Servizi di Supporto.

2. Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.) le stesse dovranno riportare:
   - il riferimento alla presente RDO nel MePA;
   - eventuale documento/i di trasporto (DDT);
   - il codice CIG di riferimento: ;
   - le coordinate bancarie/postali, del conto dedicato ai movimenti finanziari indicate all'Amministrazione dal Fornitore, dedicato alle commesse pubbliche.
3. Le fatture, essendo ARPAV assoggettata allo split payment (art. 17-ter D.P.R. 633/1972), dovranno esporre l'IVA con la dicitura "IVA scissione dei pagamenti - Art. 17-ter del DPR n. 633/1972". ARPAV, in fase di pagamento, provvederà al saldo del solo imponibile versando direttamente all'erario l'importo relativo all'IVA. Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.
4. Il pagamento delle fatture verrà effettuato a mezzo mandato entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse, previa accertata verifica di regolare esecuzione del servizio reso.
5. ARPAV, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, il pagamento al Fornitore cui siano state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.).
6. Il Fornitore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. In particolare i pagamenti relativi al presente appalto verranno effettuati sui conti correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva), accesi presso banche o Poste Italiane Spa, a mezzo bonifico. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, dovranno essere comunicati ad ARPAV entro dieci giorni dalla loro accensione e, comunque, entro dieci giorni dalla richiesta.
7. Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi sia una fattura in pagamento, ARPAV procederà ad acquisire, anche per l'eventuale subappaltatore, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Art. 20 - Garanzia definitiva a corredo dell'esecuzione del contratto

1. Entro 10 giorni dalla richiesta, a garanzia degli obblighi contrattuali il Fornitore costituisce a favore di ARPAV, garanzia definitiva a norma dell'articolo 53, co. 4, del D. Lgs. n. 36/2023, pari al 5% dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o di fideiussione secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 117, co. 3 del D. Lgs. n. 36/2023.
2. Tale importo potrà essere ridotto nelle percentuali indicate dall'art. 106, comma 8, del citato decreto.
3. Detta garanzia deve avere validità temporale fino alla conclusione del contratto e, comunque, fino alla definizione di ogni eventuale eccezione o controversia sorta in dipendenza dell'esecuzione del contratto, e prevedere:
   - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
   - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del c.c.;
   - l'operatività della garanzia medesima entra 15 gg., a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.
4. La garanzia è progressivamente svincolata nella misura del 25% dell'importo originario a conclusione di ogni anno contrattuale per i primi tre anni. L'ammontare residuo permane fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità attestante l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta di ARPAV, con la sola condizione della preventiva consegna all'Istituto garante da parte del Fornitore degli stati di avanzamento (fatture, certificato di verifica della conformità, ecc…).
5. La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo, determina la decadenza dell'affidamento.
6. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della richiesta effettuata da ARPAV.
7. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rimanda alle altre disposizioni del richiamato articolo 117 del D. Lgs. n. 36/2023
8. La garanzia è automaticamente svincolata, senza necessità di nulla osta di ARPAV, con la sola condizione

della preventiva consegna all'Istituto garante da parte del Fornitore del Certificato di regolare esecuzione/Certificato di verifica della conformità.

Art. 21 - Clausola di revisione prezzi

1. Decorso il primo anno di validità del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, qualora si determini una variazione dei prezzi, in aumento o in diminuzione, superiore al cinque per cento dell'importo originario, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.
2. L'applicazione della revisione dei prezzi sarà valutata sulla base di una istruttoria in seguito all'istanza del Fornitore che dovrà dimostrare l'avvenuto incremento delle singole voci di costo. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi verrà applicato l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI), rilevato nel mese di richiesta dell'adeguamento.
3. La richiesta di revisione prezzi potrà avvenire su apposita istanza del Fornitore tramite invio di PEC all'indirizzo *dl@pec.arpa.veneto.it*.

Art. 22 - Contratto

1. Il contratto sarà concluso secondo le regole e nelle forme del sistema di e-procurement del MEPA di Consip S.p.A. La stipula sarà soggetta ad imposta di bollo, ai sensi dell'art.18, comma 10 del Codice dei Contratti, ed è dovuta, secondo il valore determinato nella tabella A annessa all'Allegato I.4, pari ad € 40,
2. Il contratto sarà soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 23 - Cause di forza maggiore

1. Il Fornitore non sarà ritenuto inadempiente qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuto a causa di forza maggiore.
2. Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento a titolo indicativo, a conflitti sindacali, guerre, insurrezioni, disordini, catastrofi, epidemie e, in genere, a qualunque altro evento inevitabile e imprevedibile anche mediante l'uso dell'ordinaria diligenza.
3. In caso di forza maggiore che impedisca l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, il Fornitore è tenuto darne tempestiva comunicazione indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

Art. 24 - Codice di comportamento dei dipendenti di ARPAV

1. Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel Codice di comportamento di questa Amministrazione, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
2. In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito dell'Amministrazione: https://www.arpa.veneto.it/arpav/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali.

Art. 25 - Foro competente

1. Per tutte le controversie che dovessero sorgere dall'interpretazione, dall'esecuzione o dalla risoluzione del presente contratto, il foro competente sarà esclusivamente quello di Padova.

Art. 26 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente documento si rinvia integralmente al Bando Servizi del ME.PA di Consip, **SETTORE MERCEOLOGICO "SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI BENI E APPARECCHIATURE" - Categoria 1: Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di apparecchiature di misurazione collaudo e prova (CPV 50411000-9 Servizi di riparazione e manutenzione di apparecchiature di misurazione),** e ai suoi allegati (Capitolato tecnico, Condizioni generali relative alla prestazione di servizi, Regole del Sistema di e-procurement, Patto di Integrità), da intendersi qui integralmente trascritti, alla normativa in materia di appalti pubblici, al Codice Civile e ad ogni altra disposizione legislativa e regolamentare vigente in materia.

Allegati: 1) DUVRI
2) n.3 - Schede Tecniche